



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

VTIS01200C

A. FARNESE - CAPRAROLA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Per le sedi di Caprarola e Montalto di Castro gli alunni stranieri e/o con svantaggio economico e sociale, pur essendo elevato il numero, risultano ben integrati nel contesto scolastico. Un numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate ricevono sufficiente supporto dai Servizi Sociali Comunali. La scuola fornisce un certo numero di libri in comodato d'uso alle famiglie in difficoltà che ne fanno richiesta secondo una graduatoria stilata in base all'ISEE. Per la sede di Vetralla il contesto socio economico di provenienza degli studenti risulta complessivamente medio alto. Non sono presenti alunni con grave svantaggio socio-economico, ad eccezione di pochi con disagio familiare; in generale, pertanto, il contesto socio-economico risulta in grado di supportare la formazione sociale e civile della grande maggioranza degli studenti. Nonostante la bassa incidenza degli studenti stranieri con cittadinanza non italiana si evidenzia un lieve svantaggio linguistico-culturale degli stessi a cui la scuola risponde con interventi specifici di alfabetizzazione, come l'attivazione annuale del Progetto "Azione di sostegno per l'apprendimento della lingua italiana" in collaborazione con l'Associazione Auser di Viterbo. Dall'inizio dell'emergenza Covid sono stati messi a disposizione per tutte le sedi, su richiesta degli studenti, tablet in comodato d'uso e chiavette Internet per supportare la DID/DAD nel caso di impossibilità ad effettuare le lezioni in presenza.</p>	<p>Come emerge dalla fonte Invalsi, la maggior parte degli alunni delle sedi di Caprarola e Montalto di Castro proviene da un contesto socio-economico piuttosto svantaggiato che spesso non è in grado di supportare la formazione sociale e civile degli alunni. Il livello culturale delle famiglie degli alunni è medio-basso con un'alta percentuale di titoli di studi non superiore all'obbligo scolastico. A causa di ciò non sempre è stato possibile un elevato coinvolgimento dei genitori nelle attività organizzate dalla Scuola. Rilevante è la percentuale di studenti disabili (per i quali vengono attivati ogni anno progetti di inclusione) e affetti da DSA. Gli alunni stranieri che hanno un buon grado di integrazione nel territorio e all'interno della popolazione scolastica. Diversi sono il contesto e i bisogni presenti nella sede di Vetralla che si colloca in un'area di modesto sviluppo industriale e imprenditoriale con un tasso medio di immigrazione straniera. Nonostante il basso numero lo svantaggio di questi studenti, relativo soprattutto all'aspetto linguistico, si traduce in difficoltà diffuse di apprendimento anche per le altre discipline.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Le Sedi di Caprarola e di Vetralla (sui Monti Cimini) e di Montalto di Castro (sul mare), nonostante la diversità di posizione geografica, si collocano in un territorio ricco di vaste aree naturalistiche, paesaggistiche e storico-culturali di grande pregio con un vocazione sia turistica che agricola. Nei tre territori sono presenti competenze utili alla Scuola, come la presenza dell'Università della Tuscia, di Centri Sportivi comunali, del Collegio dei Geometri di Viterbo con cui si realizza il progetto Geoschool volto alla formazione professionale degli studenti dell'indirizzo CAT di Vetralla, di Palazzo Farnese a</p>	<p>Nonostante le risorse naturalistiche, paesaggistiche e storico artistiche rilevate nelle aree territoriali in cui si collocano le tre sedi dell'Istituto si rileva un livello di sviluppo economico e imprenditoriale generale di modeste dimensioni per l'intera area, ed una rete di infrastrutture e di trasporti obsoleta e carente nei servizi di comunicazione. Ciò non facilita, per esempio, la permanenza a scuola degli studenti per attività pomeridiane. Scarsa, inoltre, la presenza di centri o luoghi di aggregazione giovanili.</p>

<p>Caprarola. La struttura in cui si trova la Sede centrale di Caprarola, le ex Scuderie di Palazzo Farnese, sono utilizzate anche per manifestazioni e convegni locali, nazionali ed internazionali in collaborazione con il nostro Istituto ed i nostri alunni, secondo le loro specializzazioni professionali. Le principali strutture esterne con cui la scuola intrattiene rapporti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa sono: i Comuni di tutte e tre le sedi, altri soggetti pubblici/privati disponibili ad accogliere e formare gli studenti per attività di stage e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Gli Enti locali, sia la provincia che i Comuni di Caprarola, Montalto di Castro e Vetralla, forniscono collaborazione ed adeguate risorse a favore della Scuola, assicurano un discreta manutenzione e degli edifici che ospitano le tre Sedi.</p>	
--	--

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>La sede di Caprarola usufruisce di una sala per spettacoli musicali/teatrali, riunioni, manifestazioni legate ai vari indirizzi professionalizzanti permettendo alla scuola di promuovere attività aperte al territorio. Sono inoltre presenti: a) un "Desk Accoglienza/Access Point" con monitor/PC a disposizione delle famiglie degli studenti b) una Biblioteca per studenti e docenti c) una LIM nel Lab. di Sala. Con i finanziamenti PON è stato allestito un laboratorio linguistico dotato di circa 20 postazioni. Nel 2020 è stata inaugurata una nuova cucina didattica. La sede di Vetralla possiede 3 palestre, una pista di atletica, laboratori (di Informatica, Chimica e Fisica), Aula LIM, Aula H, Aula Magna, Aula Disegno, Bar. Le aule delle tre sedi sono provviste di LIM o proiettore collegato al pc e alla rete per consentire una didattica tradizionale in presenza più attiva-partecipata e per facilitare la didattica a distanza (emergenza COVID-19). In tutte le sedi è presente un'aula isolamento COVID-19. La sede di Caprarola possiede rilascio parziale delle certificazioni relative alla sicurezza. La sede di Montalto, risalente al 2008, possiede tutte le principali certificazioni relative alla sicurezza. Con il progetto "Kit Scuola 3D"-Regione Lazio, più di 30 docenti hanno ricevuto, negli scorsi anni, un tablet in comodato d'uso e l'Istituto ha ricevuto una stampante e scanner 3D. Tutte tre le Sedi sono dotate di parcheggi e vi è la totale assenza di barriere architettoniche.</p>	<p>Le risorse economiche assegnate dallo stato e gestite dalla scuola sono scarse e i contributi volontari delle famiglie sono esigui, in alcuni casi per le precarie condizioni economiche delle famiglie, e non bastano a sviluppare l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Per tutte le sedi e in particolare per la Sede di Caprarola vi è una certa difficoltà di raggiungimento della Scuola con i mezzi pubblici in relazione al numero limitato degli autobus messi a disposizione dal COTRAL, dalla scarsa qualità dei mezzi di trasporto stessi, degli orari e a volte dalla mancanza di coincidenze utili per gli alunni provenienti dal nord della provincia di Roma. Per la sede di Caprarola la connessione wi-fi della scuola riesce a coprire solo i fabbisogni interni (uffici di segreteria, registro elettronico nelle classi) ma non consente la realizzazione di progetti in rete. Per la sede di Montalto di Castro si registra l'assenza di un laboratorio informatico e la rete wi-fi della scuola viene utilizzata solo per il registro elettronico.</p>

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale a Tempo indeterminato è pari al 65% e di questi il 52,8 % lavora da più di cinque anni nel nostro Istituto garantendo una relativa stabilità e consistenza dell'esperienza didattica maturata dal corpo docenti. Il 71,4% ha un'età compresa tra i 45 e 55+. Alcuni docenti hanno intrapreso un percorso di formazione per l'innovazione nella didattica (animatore digitale, team per l'innovazione, corso Didattica a Distanza Essentials 2020-21) in attuazione del PNSD. Le competenze informatiche del personale sono buone per un 40% degli insegnanti ed accettabili per il resto. Tutto il personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro. Il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno un incarico effettivo con anni di esperienza superiori a 5 e con stabilità in questa scuola da più di 5 anni. Questo contribuisce ad una maggiore conoscenza, continuità e coerenza nei rapporti con tutto il personale della scuola, con gli alunni e le famiglie. Per quanto riguarda i docenti di sostegno a tempo indeterminato: sono tutti abilitati al sostegno, il 44.4% è di una età compresa tra 45-54 anni; di questi il 50% è di ruolo da più di 5 anni e 27% lavora presso il nostro Istituto da più di 5 anni. Tutti gli assistenti tecnici a tempo indeterminato sono in servizio nel nostro Istituto da più di 5 anni.</p>	<p>La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato, circa il 71,4%, rientra in una fascia di età medio-alta (45-55+ anni), in linea comunque con le medie regionali e nazionali. Per i docenti dell'Istituto la certificazione linguistica risulta ancora insufficiente, mentre è in netto miglioramento l'acquisizione di maggiori competenze informatiche per l'attuazione della didattica digitale, grazie anche al team digitale. L'83% degli assistenti amministrativi a tempo indeterminato è in servizio presso in nostro Istituto da 1 a 3 anni e solo il 40% dei collaboratori a tempo indeterminato sono in servizio da più di 5 anni.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A.s. 2019/20: in tutte le sedi risulta ammessa alla classe successiva una percentuale, nel complesso, in linea rispetto ai benchmark utilizzati. Nell'a.s. 2020/21, sempre confrontando con i diversi contesti, a) risultano più alte le percentuali degli studenti con sospensione di giudizio per il Professionale, il L. Scientifico, il L. S. Sportivo e la classe 2a del Tecnico b) risultano più alte le percentuali degli studenti non ammessi alla classe successiva e questo è dovuto principalmente alle scelte a livello nazionale per la prima fase pandemica del 2019/20. Per quanto riguarda i risultati agli esami di stato gli studenti del professionale si concentrano nella fascia 61-80 sia per gli a.s. 2019/21; quelli del tecnico risultano maggiormente equi distribuiti anche nei range estremi (60 e da 91 a 100), per l'a.s 2020/21; gli studenti del L. Scientifico si concentrano nelle fasce 61-70 e 81-90 per l'a.s. 2019/20, risultano in miglioramento nell'a.s. 2020/21</p>	<p>Qualche aspetto di criticità relativo agli esiti si rileva, per l'a.s. 2020-2021, nel Professionale, nel Liceo Scientifico, nel Liceo Scientifico Sportivo e nella classe seconda del Tecnico, dove si evidenzia, rispetto al dato provinciale, regionale e nazionale una percentuale maggiore di studenti con sospensione del giudizio per l'ammissione alla classe successiva. Per il professionale i debiti formativi si concentrano maggiormente nelle seguenti discipline: matematica, inglese, francese; per il Liceo: latino e matematica. Per quanto riguarda la percentuale di abbandoni scolastici si rileva che sono spesso dovuti ai risultati d'apprendimento non soddisfacenti per una carenza formativa pregressa e per la scarsa volontà di impegnarsi nello studio; in alcuni casi anche per sopraggiunte esigenze familiari e socio-economiche dello studente che lo portano a trasferirsi in altra sede.</p>

in cui cresce la percentuale di studenti nella fascia 91-100. Il tasso degli abbandoni, negli a.s. 2019/21, risulta inferiore rispetto ai benchmark utilizzati. Il saldo tra studenti in entrata e studenti in uscita è globalmente positivo per l'Istituto. Risultano efficaci sia le attività di recupero in itinere, che permettono agli studenti di colmare in buona parte le lacune manifestate nel 1° quadrimestre, che i corsi di recupero estivi finalizzati al superamento dei debiti formativi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

4. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nell'a.s. 2020/21 la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore, per il Professionale e per il Liceo Scientifico, ai riferimenti nazionali. Il saldo tra studenti in entrata e studenti in uscita è positivo per l'Istituto. Dall'analisi dei dati risulta complessivamente un buon livello di successo scolastico nel Liceo e uno discreto nel Tecnico e nel Professionale. Ciò emerge dai dati relativi agli esiti degli scrutini, alla votazione conseguita all'Esame di Stato, al tasso di abbandono e ai trasferimenti dell'anno in corso. Lo scarto nei risultati degli apprendimenti è dovuto soprattutto ad un disorientamento dello studente nell'impattare la scuola, in cui le competenze tecnico-scientifiche e linguistiche richieste sono evidentemente al di sopra delle proprie aspettative; difatti la situazione va in genere a stabilizzarsi nel passaggio al Triennio, dove si raggiunge una maggiore consapevolezza nella scelta d'indirizzo, grazie alla presenza più corposa di materie specifiche, di attività laboratoriali e progettuali che ruotano attorno ad esse, e con le quali gli studenti si misurano spesso con grande entusiasmo e partecipazione attiva, e all'alternanza Scuola-Lavoro, con cui ci si avvicina e si fa diretta esperienza della dimensione professionale che il proprio titolo di studio può garantire. Anche se risultano abbastanza efficaci le azioni di recupero dei debiti formativi, sia quelle in itinere che quelle estive, si ritiene, tuttavia, opportuno concentrare le risorse sul recupero e consolidamento delle competenze di base nel biennio per poter ottenere migliori risultati anche nel successivo triennio.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti dell'intero Istituto sono stati sensibilizzati verso l'importanza delle prove INVALSI al fine del miglioramento e ad un maggiore senso di responsabilità nella cura della preparazione individuale. A tal fine sono state effettuate delle simulazioni delle prove INVALSI sia	A causa dell'emergenza Covid le prove Invalsi non sono state somministrate alle classi seconde negli anni scolastici 2019/20 e 2020/21; per le classi quinte le prove sono state somministrate solo parzialmente nell'a.s. 2019/20. a.s. 2018/19 Classi seconde: nella prova di Italiano e di matematica le

<p>nelle classi seconde che quinte. Per quanto riguarda il liceo di Vetralla emergono alcune costanti: un allineamento alle medie regionali, macro regionale e nazionale degli esiti degli studenti in italiano. Anche i risultati riportati in matematica, nonostante si registri un andamento non omogeneo nel tempo dei risultati degli studenti liceali, sono in linea con la media regionale. a.s. 2018/19 Classi seconde: l'effetto scuola si attesta nella media di tutte le aree (Lazio, Centro e Nazionale) per quanto riguarda l'italiano. Classi quinte: alcune classi del Professionale hanno ottenuto punteggi superiori o in linea con la media del Lazio, del centro Italia e su base nazionale. a.s. 2020/21: Classi quinte Per il Professionale, l'analisi dei punteggi conseguiti nelle prove di Italiano e di Matematica evidenzia valori in linea o superiori rispetto alla media del Lazio, del centro Italia e su base nazionale. Per le prove d'inglese la media dell'intero Istituto è abbastanza in linea con la media dei vari contesti confrontati. Risulta bassa la variabilità dei risultati conseguiti tra le varie classi dell'istituto, denotando una preparazione uniforme degli alunni in entrambe le discipline.</p>	<p>classi seconde sia del Liceo Scientifico che del Professionale si sono attestate a livelli inferiori rispetto a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile in tutte le aree (provinciale, regionale, nazionale) L'effetto scuola è leggermente negativo per matematica nel liceo scientifico e nel professionale rispetto a tutte le aree (Lazio, Centro e Nazionale). A.s. 2020/21 Classi quinte del Liceo Scientifico: sia nella prova di Italiano che in quella di matematica, si sono attestate a livelli inferiori rispetto alla media delle tre aree (Lazio, centro Italia, nazionale). Le prove di inglese reading e listening per lo scientifico sono leggermente inferiori alle varie medie, per il professionale leggermente inferiori se confrontate con la media nazionale.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Risulta bassa la variabilità dei risultati conseguiti tra le varie classi dell'Istituto, denotando una preparazione uniforme degli alunni in entrambe le discipline. I docenti hanno sensibilizzato gli studenti verso l'importanza delle prove INVALSI al fine del miglioramento e ad un maggiore senso di responsabilità nella cura della preparazione individuale. A tal fine sono state effettuate delle simulazioni delle prove INVALSI sia nelle classi seconde che quinte.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>In conformità agli obiettivi formativi presenti nel PTOF (educazione alla legalità, educazione alla solidarietà, educazione alla cooperazione, educazione all'ambiente), l'Istituto ha redatto un</p>	<p>Nonostante l'impegno del corpo docenti nello stimolare l'educazione civica dei propri studenti non sempre il comportamento degli studenti è esemplare: per comportamenti gravemente scorretti,</p>

<p>codice di regolamentazione della disciplina e in corso d'anno vengono svolte conferenze e/o attività sulla legalità, sulla droga, sull'inclusione, sulle tematiche del bullismo e il cyberbullismo, contro la violenza sulle donne; vengono inoltre promosse attività a favore della solidarietà (es. donazione di sangue- AVIS). La scuola adotta criteri comuni per l'assegnazione del voto di condotta in base a quanto scritto nel PTOF e nel regolamento di disciplina approvato dal collegio docenti e dal consiglio di Istituto.</p>	<p>soprattutto nel Professionale, sono stati applicati provvedimenti disciplinari consistenti, come la sospensione dalle lezioni. Altre criticità presenti prevalentemente nel Tecnico e nel Professionale, sono date dal fatto che ancora non si è verificata una maturazione nell'acquisizione consapevole di regole di civile convivenza, di rispetto degli ambienti, di puntualità e frequenza assidua alle lezioni. Nell'Istituto, in generale, manca l'adozione di metodologie di insegnamento particolarmente mirate a promuovere l'istanza dello "imparare ad imparare" e competenze linguistiche tecnologiche e, nel Professionale, matematiche.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il giudizio 4 è motivato col fatto che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile. Sono però presenti alcune situazioni (specifiche classi di uno stesso indirizzo e tra indirizzi diversi) nelle quali le competenze sociali e civiche sono da potenziare (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). Non tutti gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Sono poco diffuse pratiche e metodologie di insegnamento mirate a promuovere l'istanza dell'"imparare ad imparare" e la promozione alla costruzione dello"spirito di iniziativa e imprenditorialità". La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento di tutte le competenze chiave per la cittadinanza attiva.</p>

2.4 - Risultati a distanza

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La percentuale degli studenti iscritti all'università nell'a. a. 2020/121 è del 30% (al di sotto della media provinciale-regionale-nazionale). La distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare è la seguente: 8.3% agraria-forestale-veterinaria; 13.9% economia; 2,8% educazione e formazione; 8,3% giuridico; 2,8% informatica e tecnologie ICT; 5.6% ingegneria industriale e dell'informazione; 2,8% letterario umanistico; 5,60% linguistico; 16.7% politico sociale e comunicazione; 2,8% psicologico; 27,8 scientifico; 2,8% scienze</p>	<p>I dati si riferiscono all'Istituto nel suo insieme, senza suddivisione per sedi. Gli studenti iscritti all'università solo nel primo anno hanno conseguito risultati adeguati, mentre si registra una flessione in negativo nell'acquisizione dei crediti formativi al secondo anno.</p>

motorie e sportive. Per gli anni 2017/2019. Per quanto riguarda il conseguimento dei crediti (CFU), tra gli iscritti nell'area Artistico - letteraria il 100% li ha conseguiti più della metà al primo anno, il 100% meno della metà al secondo anno; per entrambi gli anni il 68% nell'area Economica e giuridica e il 50% nell'area sanitaria-agro-vet. Per il biennio 2018-2019, il 31,4% degli studenti ha trovato lavoro, di questi il 50% a tempo determinato, dati superiori sia alla media regionale che nazionale. La maggior parte ha trovato lavoro nel settore economico dei Servizi, mediamente nel settore attinente alla loro formazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio "4", nasce dal fatto che si evidenzia, globalmente per tutto l'Istituto, un numero al di sotto della media provinciale-regionale-nazionale degli iscritti all'Università. Inoltre i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono nella media per quanto riguarda il primo anno mentre risulta mediocre per quanto riguarda il secondo anno.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Attraverso un lavoro coordinato per dipartimenti, sono stati individuati i nuclei essenziali in vista di una programmazione comune per competenze per classi parallele nelle materie letterarie, matematica e inglese nel biennio; per queste materie questo percorso ha portato anche all'adozione degli stessi libri di testo per le classi prime dello stesso indirizzo di studi. Si è cercato inoltre, per quanto più possibile, di programmare per classi parallele e di adottare gli stessi libri di testo anche nel triennio, in quasi tutte le discipline. Nel professionale i dipartimenti hanno programmato le UDA interdisciplinari per le classi seconde, terze e quarte

Punti di debolezza

La scuola, pur avendo avviato una serie di attività nei Dipartimenti per la definizione di un curricolo di istituto per il triennio, non è ancora riuscita a definirlo. Non tutti si attengono in maniera rigida ai criteri stabiliti nei dipartimenti e nei consigli di classe. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono presenti, anche in maniera corposa per alcuni aspetti, come inglese, informatica e materie professionalizzanti ma a volte sono sganciate da un'unitarietà di progetto formativo di scuola.

e i consigli di classe hanno redatto il PFI per ogni singolo alunno. I consigli di classe di tutto l'Istituto hanno individuato un'attività interdisciplinare per l'insegnamento dell'Ed. Civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum d'Istituto e individuano gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. In sede di dipartimento, sono state concordate le prove di verifica per il recupero dei debiti formativi sia intermedi che finali.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio 4 consegue dal fatto che la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti anche se non ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. Ciò che manca è una definizione chiara dei criteri per la verifica e revisione della progettazione didattica. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in pochissimi casi utilizzano prove standardizzate comuni, soprattutto per il triennio, per la valutazione. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze per le classi seconde di tutto l'Istituto e il PFI a partire dal primo anno del Professionale.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Nella sede di Vetralla è presente il progetto di agevolazione dell'acquisto di notebook portatili per gli studenti del C.A.T. attraverso una convenzione con l'Ordine dei Geometri. Tutte le aule delle tre sedi sono provviste di LIM e/o video-proiettore collegato al pc e alla rete per consentire una didattica tradizionale in presenza più attiva-partecipata e per facilitare la didattica a distanza che in questo periodo, segnato dall'emergenza COVID19, sta diventando una necessità per mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza per combattere il rischio di

Punti di debolezza

A causa della scarsità delle risorse, non tutte le sedi sono opportunamente dotate di palestra, biblioteca, laboratorio informatico con buona connessione internet e laboratorio scientifico in grado di supportare efficacemente le attività di insegnamento-apprendimento. La DID/DAD ha evidenziato la necessità di implementare le competenze digitali dei docenti che in alcuni casi non sono adeguate. Alcuni docenti attuano didattiche innovative, o che prevedono l'uso sistematico delle nuove tecnologie, con difficoltà a causa della carente connessione alla rete wi-fi. Nell'

isolamento e di demotivazione. Per la sede di Caprarola e di Montalto di Castro sono stati migliorati e potenziati i laboratori di indirizzo. Nella sede di Caprarola, utilizzando i finanziamenti PON, è stato realizzato un laboratorio linguistico. La sede di Vetralla è Test Center ECDL, riferimento per la comunità scolastica e per il territorio. Alcuni docenti dell'Istituto attuano didattiche innovative quali le cooperative learning, lavoro in piccoli gruppi ed utilizzano strumenti tecnologici (videoproiettore e/o LIM). I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche all'interno dei dipartimenti. A fronte dell'emergenza epidemiologica Covid-19 la scuola si è prontamente attivata per garantire e supportare la DID/DAD nel caso di impossibilità ad effettuare le lezioni in presenza: le classi si sono organizzate su piattaforme digitali (tutti i docenti e alunni sono stati accreditati su G-Suite) ed è stata fornita all'utenza la strumentazione informatica in comodato d'uso. Per l'a.s. 2021-22 la DID verrà attivata solamente in casi legati a quarantene e/o in casi di particolari problematiche da documentare con certificazione medica; l'uso della DID sarà autorizzata dal Dirigente Scolastico. Le carte fondamentali dell'Istituto (regolamento, PTOF, programmazioni di classe, PAI, patto educativo di corresponsabilità etc) prevedono modalità espressamente dedicate alla promozione di un clima relazionale favorevole alla convivenza e all'apprendimento. Le stesse vengono presentate, dal Dirigente Scolastico, ai genitori delle classi prime e, dai coordinatori di classe, a tutti gli studenti. Le percentuali dei test di gradimento somministrati agli studenti sulla condizione di vivere a proprio agio o meno la scuola, il rapporto tra pari, con i Docenti, il DS e il personale ATA, confermano il clima di relazioni positive. L'Istituto organizza incontri/conferenze inerenti ai temi della legalità, la solidarietà per promuovere negli studenti le competenze sociali e civiche specificate nel PTOF. Le azioni di educazione alla legalità vedono la collaborazione di varie istituzioni presenti sul territorio. Le azioni messe in campo dalla scuola per arginare comportamenti problematici sono: note, ammonizioni e sospensioni accompagnate da un dialogo, per quanto è possibile, sia con le famiglie che con gli studenti stessi.

Istituto e in particolare nelle sedi del Professionale si rileva, a volte e in casi particolari, scarso rispetto per le regole di convivenza e per i doveri scolastici; ci sono alcuni alunni che presentano problemi comportamentali che rendono difficoltosa la gestione della classe e lo svolgimento delle attività didattiche. Si rileva la mancanza di collaborazione da parte delle famiglie per poter attuare strategie educative e articolate funzionali ad un effettivo recupero comportamentale degli studenti. Non sempre comprendono a pieno la gravità di certi comportamenti dei propri figli tendendo a giustificarli; di conseguenza non comprendono nemmeno le strategie attuate dai docenti. L'orario scolastico, soprattutto in questo periodo di emergenza Covid, è strettamente vincolato agli orari dei mezzi di trasporto in quanto la maggior parte degli studenti è pendolare e ci sono difficoltà di collegamento.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio "4" consegue dal fatto che l'organizzazione di spazi e tempi risponde abbastanza alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se ciò poi si realizza concretamente solo per alcune discipline e classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti dalla scuola in modo abbastanza efficace nonostante la scarsa collaborazione delle famiglie.

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In tutte le sedi le attività di sostegno sono coordinate da un docente responsabile di questa area. La Scuola ha costituito un GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che elabora annualmente il PAI (Piano Annuale d'Inclusione), strumento fondamentale di progettazione dell'Offerta Formativa in senso inclusivo. I PDP vengono redatti dai consigli di classe e condivisi con le famiglie, monitorati e aggiornati annualmente. Ad eccezione di pochi casi, gli alunni H, DSA e BES, riescono a raggiungere serenamente il successo formativo, proprio perché adeguatamente supportati dalla scuola con le necessarie misure dispensative e compensative. Nella scuola vengono sviluppati progetti specifici legati in particolar modo alle attività laboratoriali che servono a creare un contesto di apprendimento che sa trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà per la crescita della persona anche dal punto di vista professionale per l'inserimento futuro nel mondo del lavoro. L'Istituto cerca di contrastare il fenomeno dell'insuccesso scolastico attraverso le seguenti attività di recupero: 1) recupero ordinario, in qualsiasi parte dell'anno scolastico, realizzato da ciascun docente mediante la valutazione formativa in itinere; 2) periodi di sospensione delle attività didattiche in apertura del II quadrimestre (2-3 settimane) per permettere agli studenti di colmare tempestivamente le lacune manifestate. Al termine di questo periodo vengono somministrate delle prove. 3) Corsi di recupero nel periodo estivo finalizzato al superamento debiti formativi; al termine di tali attività sono previsti esami per attestare l'eventuale superamento del/i debito/i. Per il potenziamento delle competenze professionali viene favorita la partecipazione a gare e competizione sia interne che esterne (es: concorsi di pasticceria, gare di cocktail, olimpiadi della matematica, manifestazioni sportive). Per il potenziamento delle competenze linguistiche viene attivato il Progetto Certificazione europea lingua straniera (inglese e francese).</p>	<p>A causa della scarsità di risorse l'Istituto non dispone di sufficienti strumenti per l'inclusione tramite tecnologie digitali. Non sempre è presente, in tutti gli Istituti, un'aula attrezzata per gli alunni con disabilità. Sono presenti difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo. A causa delle scarse risorse finanziarie non è possibile attuare corsi di recupero in orario extracurricolare durante l'anno scolastico per tutte le classi dell'Istituto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione del giudizio "5" consegue dal fatto che le attività di inclusione e di recupero sono effettuate in modo abbastanza sistemico nell'Istituto. Necessita una maggiore collaborazione all'interno dei consigli di classe.

3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha una Funzione Strumentale per l'Orientamento per ogni sede. Questa soluzione organizzativa è stata attuata in considerazione della distanza fra le sedi e l'eterogeneità degli indirizzi e dell'utenza. Le attività di orientamento nella sede Vetralla sono ben strutturate sia in entrata che in uscita, quelle degli istituti di Caprarola e Montalto di Castro sono più centrate sulle attività in entrata. L'attività di orientamento in entrata è rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, e prevede incontri diretti di docenti negli I.C. limitrofi. Le scuole che ne fanno richiesta possono frequentare delle giornate di orientamento presso l'Istituto, nel corso delle quali gli alunni delle classi terze partecipano a lezioni nelle materie specifiche dei diversi indirizzi. Sempre in entrata sono previsti momenti di accoglienza e di fruizione delle attività laboratoriali. Sono previsti una serie di Open Day nel periodo antecedente le iscrizioni, in modo tale che l'Istituto rimanga aperto per incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie per visitare gli spazi scolastici. I docenti, affiancati da studenti dei vari indirizzi, illustrano aspetti della scuola e dell'attività formativa. Altra forma di Orientamento è la partecipazione dell'Istituto alle varie manifestazioni e/o sagre dove i ragazzi hanno la possibilità di</p>	<p>Considerando la molteplicità delle scuole secondarie di primo grado da cui provengono gli studenti, risulta difficoltoso organizzare incontri di continuità fra gli insegnanti delle classi ponte sia per la formazione delle classi che per monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Per le sedi di Caprarola e Montalto di C. occorre incrementare le attività di orientamento in uscita con Università che hanno Facoltà inerenti al proprio piano di studi. Le classi finali hanno comunque la possibilità di frequentare autonomamente, dietro consiglio dei docenti di classe, giornate orientative presso università e work shop turistici, ecc. svolgendovi anche test attitudinali.</p>

mettere in campo e mostrare le loro competenze. Le azioni di orientamento intraprese, a causa dell'emergenza Covid-19, sono state totalmente online (videoconferenze, Virtual Open Day, tour virtuali dell'istituto, video promozionali) nell'a.s. 2020-21 e in forma mista, parte online e parte in presenza, nell'a.s. 2021-22. La scuola realizza attività di orientamento in uscita per affiancare la scelta del percorso universitario degli studenti delle Classi V. In particolare la sede di Vetralla si rivolge all'Università della Tuscia, il principale polo universitario del territorio, presso cui gli studenti, già dalla classe IV, possono seguire lezioni dimostrative e laboratori nell'arco di più incontri continuativi, programmati e sviluppati sotto la guida di esperti. La scuola ha individuato un tutor con il compito di progettare percorsi legati al PTCO sia per le attività svolte a scuola che per quelle svolte nelle aziende e/o enti ospitanti. L'Istituto ha stabilito, inoltre, rapporti con strutture esterne nell'ambito dei progetti di PTCO, disposte ad accogliere e formare gli studenti fin dalle classi terze o che si dichiarano disponibili a partecipare ad attività di stage. Tutti i progetti PTCO sono strettamente collegati alla mission dell'Istituto come riportato nel PTOF. La Funzione Strumentale dei PTCO ha il compito di monitorare le attività attraverso schede di osservazione. Attraverso la relazione della suddetta Funzione Strumentale il consiglio di classe valuta le attività svolte dagli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio "6" consegue dal fatto che le attività di orientamento in entrata e PTCO sono ben organizzate, proficue e coinvolgono anche le famiglie; risulta limitato il raccordo con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission dell'Istituto si propone di favorire la crescita di una persona libera e capace di scelte consapevoli e di coscienza critica. Essa è ben definita nel PTOF e declinata in termini di valorizzazione delle potenzialità individuali degli studenti e di promozione dell'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. L'obiettivo prioritario della scuola è ben definito: fornire agli studenti, attraverso la creazione di un laboratorio di convivenza civile e di educazione ai beni comuni della nostra società, soprattutto quello ambientale, non solo gli stimoli e gli strumenti per acquisire le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie a realizzare la loro formazione e il loro progetto di vita, ma anche di proiettare la nostra azione educativa in un ambito molto più ampio per rafforzarne i benefici sociali ed economici, anche a livello di sviluppo sostenibile. Il livello di condivisione della mission appare buono e gli insegnanti hanno una buona visione comune delle priorità strategiche della scuola. La scuola pianifica tutte le azioni mirate al raggiungimento del successo formativo degli studenti e allo sviluppo della loro coscienza civica. Sulla base dei settori strategici individuati dalla mission d'istituto, la scuola ha strutturato forme di rilevazione e valutazione progressiva nei predetti settori, in particolare su: 1) validità del curriculum d'istituto 2) grado di benessere fra gli alunni 3) definizione di protocolli e funzionigramma per le maggiori filiere produttive d'istituto (PTOF, PA, MOF etc) 4) benessere degli attori scolastici e dell'utenza 5) monitoraggio in itinere e finale dei progetti realizzati in orario extracurricolare. Sebbene il coordinamento di tutte le attività della scuola sia affidato al Dirigente Scolastico, le scelte decisionali in merito alla progettazione e ai contenuti del curriculum, alla scelta delle attività per ampliare l'offerta formativa, al coordinamento ed l'elaborazione dei metodi didattici è affidata al Collegio, ai Dipartimenti, ai Consigli di classe e al Consiglio di Istituto. La sinergia messa in atto dal personale, Dirigente, docenti, ATA, collaboratori amministrativi, tecnici di laboratorio e collaboratori scolastici, tende a valorizzare le risorse umane disponibili all'interno della scuola. Gli incarichi di responsabilità d'istituto sono così definiti. A) personale docente 1) 7 F.S. individuati con delibera annuale del collegio dei docenti che definisce settori, compiti, tempi e modalità di rendicontazione. 2) altri incarichi: atto di nomina del DS che definisce puntualmente settori, compiti, tempi e modalità di rendicontazione. B) personale ATA: gli incarichi e i settori di lavoro del personale ATA sono definiti nel Piano di Lavoro proposto dal DSGA e adottato dal DS. -Il Fondo d'Istituto è stato ripartito secondo le seguenti percentuali: 70% docenti, 30% ATA . Si evidenzia, inoltre, che il F.I. si concentra maggiormente sull'organizzazione della scuola .

Punti di debolezza

Pur essendo ben definiti e articolati nel documento di identità della scuola e formalmente condivisi all'interno della comunità scolastica, gli obiettivi prioritari dell'azione educativa della scuola, devono ancora essere consapevolmente interiorizzati per poter essere calati trasversalmente in ogni disciplina del curriculum, accompagnandone l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze specifiche. La progressiva scarsità delle risorse economiche limitano fortemente le scelte educative e di mission. Infatti, a causa della riduzione del F.I., le spese sono state concentrate maggiormente sull'organizzazione della scuola a scapito dei progetti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante che sia da migliorare la condivisione della missione della scuola e le sue priorità nel PTOF con le famiglie e il territorio, il giudizio "5" consegue dal fatto che la definizione della mission, il controllo dei processi, l'organizzazione delle risorse umane e la gestione delle risorse economiche toccano tutti gli aspetti delle predette aree.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Dirigenza ha promosso diverse occasioni di formazione interna ed esterna, anche attraverso l'adesione a reti di Scuole. Per quanto riguarda la formazione, è stata individuata la figura responsabile della formazione e sono state condivise, in sede di collegio, le aree di formazione in base alle scelte dell'atto di indirizzo del DS e del PTOF. Molti docenti hanno partecipato ai corsi di formazioni organizzati dalla scuola stessa (Imparare ad insegnare la shoah, la didattica digitale 2018-19, dislessia amica a.s. 2019-20, didattica a distanza essentials a.s. 2020-21, Misure di prevenzione da contagio Sars-Cov-19 a.s. 2020-21) e a quelli dell'Ambito 27 (in particolar modo lingua inglese, tutoraggio dsa-bes, nuovo esame di stato). Un altro gruppo di docenti ha partecipato a corsi di formazione secondo le proprie scelte. Il personale ATA ha seguito un corso di formazione sulla sicurezza, sulla privacy, sul PON Misure di prevenzione da contagio Sars-Cov-19 a.s. 2020-21. Il collegio dei docenti, il DS e il DSGA, ciascuno per i propri ambiti di competenza, attribuiscono incarichi in base alle scelte educative esplicitate nel PTOF e alle specifiche competenze dell'intero personale della scuola valutando anche le informazioni fornite dagli interessati. Inoltre i criteri stabiliti dal Comitato</p>	<p>Il numero dei docenti che condivide e aderisce alla formazione è ancora troppo contenuto rispetto ai reali bisogni formativi. Anche a causa della progressiva erosione del MOF, risulta sempre più difficile ottenere la disponibilità del personale allo svolgimento di incarichi strategici aggiuntivi e adottare altre forme per la valorizzazione delle professionalità. A causa della limitata disponibilità dei docenti ad assumere ruoli e funzioni di sistema di supporto al Collegio e alla Dirigenza permane un'inevitabile sovrapposizione di mansioni con conseguente minore condivisione di alcune scelte strategiche per la scuola.</p>

di Valutazione sono stati in parte rimodulati in seguito alle richieste dei docenti. L'attribuzione alla scuola di risorse professionali di potenziamento con classi di concorso abilitanti a discipline diverse da quelle di cui effettivamente ha bisogno per il perseguimento degli obiettivi di miglioramento, ha fatto sì che, per ottimizzarne l'impiego, il dirigente scolastico sia ricorso al curriculum presentato da questi docenti, per valorizzare competenze formali e informali autocertificate per organizzare le attività di potenziamento il più possibile vicine alle esigenze della scuola. La scuola promuove la partecipazione dei docenti attraverso: consigli di classe, dipartimenti disciplinari, gruppi istituzionali (GLI, GLO, etc), Nucleo di autovalutazione, Comitato di Valutazione, Funzioni Strumentali e Referenti. I lavori dei suddetti gruppi, che si svolgono negli spazi messi a disposizione dalla scuola, si concentrano su tematiche sia organizzative che didattiche a seconda delle loro funzioni producendo e condividendo materiali utili alla scuola (programmazioni, prove per classi parallele, progetti interdisciplinari, attività riguardanti l'inclusione, etc.).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nonostante la limitata disponibilità dei docenti ad assumere incarichi di supporto alla scuola, il giudizio "5" consegue dal fatto che la scuola ha sviluppato la formazione del personale recependo quanto deciso nel PTOF. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha realizzato rapporti con servizi sociosanitari territoriali (ASL VT, Assessorato servizi sociali dei vari Comuni di provenienza degli	Per quanto riguarda i rapporti con i servizi socio sanitari, si sono riscontrate difficoltà di comunicazione e interazione con la ASL di Roma,

<p>studenti); collaborazioni permanenti con soggetti istituzionali come l'Assessorato ai LLPP, alla Cultura di Caprarola, Montalto di Castro e Vetralla; collaborazione con imprese del territorio per l'inserimento inerente a stage e PTCO; collaborazione con Cooperative di servizi per l'assistenza scolastica; collaborazione con il Comune di Caprarola, di Montalto di C. e Vetralla per attività di stage, di PTCO e per attività integrative che possano arricchire l'Offerta Formativa della nostra scuola; collaborazione con il collegio dei geometri di Viterbo e la Fondazione Geometri della Tuscia, ristoratori del territorio per orientare verso un futuro per professionisti imprenditori di se stessi, basato su conoscenze rafforzate dall'esperienza di chi è già inserito nel mondo del lavoro e su innovative competenze. L'Istituto partecipa alla rete DEURE, è associato alla R.I.A.L., alla RE.NA.I.A., ha stipulato accordi con la Figc- federazione italiana giuoco calcio. L'Istituto inoltre partecipa al progetto CHEF (Erasmus+) in rete con altri alberghieri del Lazio. L'Istituto ha un piano organico di rapporti con le famiglie: 1. incontri specifici in occasioni formalizzate, come la presentazione del PTOF , la firma e il ritiro del Patto di Corresponsabilità; 2. tutti gli appuntamenti regolarizzati dal Piano Annuale redatto dal Dirigente (elezioni delle componenti, colloqui pomeridiani con i docenti per un totale di due incontri distribuiti tra primo e secondo quadrimestre, partecipazione delle componenti ad alcuni Consigli di classe ecc.); 3. il registro elettronico. Negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22, a causa dell'emergenza Covid 19, è stata attivata la possibilità di tenere i colloqui con le famiglie in modalità telematica (google meet) La Dirigenza ha ritenuto opportuno rafforzare la figura di sistema del coordinatore di classe per agevolare e rendere più efficaci le relazioni con le famiglie a partire dalla tempestività delle comunicazioni. Le famiglie sono sempre messe al corrente dei progetti ai quali gli alunni partecipano, sempre invitate in caso di eventi organizzati dalla nostra scuola e la partecipazione dei genitori è sempre numerosa.</p>	<p>soprattutto per quanto riguarda i GLO dei ragazzi disabili. L'azione di costruzione di PTCO è rivolta a tutti gli indirizzi; più estesa nel corso CAT e nei Professionali. Per la sede di Vetralla gli aspetti di coordinazione, piuttosto complessi, in relazione ai rapporti con il territorio, gli ordini professionali e le imprese rivelano alcune criticità emerse a livello organizzativo nella gestione dei tempi e della efficacia delle attività proposte. Nonostante i buoni propositi, alla scuola risulta difficoltoso mettere a punto un piano efficace di coinvolgimento delle famiglie alla vita della scuola. La partecipazione dei genitori, numerosi in caso di eventi, risulta insufficiente soprattutto in relazione al loro coinvolgimento nella definizione di alcuni documenti rilevanti nella vita scolastica (Patto di corresponsabilità, . Regolamento d'Istituto etc) e, in alcuni casi, nelle attività degli organi collegiali (consigli di classe). Vista la scarsa partecipazione dei genitori, mancano i loro suggerimenti per il PTOF.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione del giudizio "5" consegue dal fatto che la scuola dialoga attivamente con gli Enti territoriali, coordina e partecipa a reti di scuole. Collabora proficuamente con soggetti esterni, garantisce le istanze dell'integrazione con il territorio. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola propone stage e momenti di formazione per gli alunni con ricadute positive sul loro inserimento lavorativo. La qualità percepita della comunicazione e delle relazioni interpersonali con il personale della scuola risulta buona dai questionari di autovalutazione di istituto; è necessario tuttavia perseverare nell'attivazione di un piano di coinvolgimento più ad ampio ed efficace dei genitori nella vita scolastica.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare lo sviluppo delle competenze e la preparazione culturale/professionale degli studenti.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva. Diminuire progressivamente la percentuale di studenti con sospensione del giudizio per debiti formativi rispetto alle percentuali attuali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove d'ingresso comuni per le classi prime in tutte le discipline da concordare nel dipartimento del mese di settembre

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmazione comune e prove strutturate intermedie di Italiano e Matematica per il biennio, di italiano Matematica e Inglese per le classi quinte in vista delle prove INVALSI.

3. Ambiente di apprendimento

Stimolare la comunicazione e la collaborazione tra docenti per realizzare l'utilizzo di modalità didattiche innovative.

4. Ambiente di apprendimento

Rinnovare, secondo le risorse disponibili, spazi di apprendimento, laboratori, strumenti d'innovazione tecnologica.

Priorità

Potenziamento dell'Offerta Formativa creando nuovi spazi per l'apprendimento.

Traguardo

Realizzazione e potenziamento delle attività laboratoriali attraverso la creazione e il potenziamento dei laboratori di Panificazione, Pasticceria e Sala-Bar per l'Istituto Prof. per i Servizi Alberghieri e Ristorazione; realizzazione di strutture sportive per il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Stimolare la comunicazione e la collaborazione tra docenti per realizzare l'utilizzo di modalità didattiche innovative.

2. Ambiente di apprendimento

Rinnovare, secondo le risorse disponibili, spazi di apprendimento, laboratori, strumenti d'innovazione tecnologica.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Orientare la formazione dei docenti verso le priorità della scuola e l'innovazione metodologica e didattica.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI.

Traguardo

Orientare le programmazioni dei Dipartimenti di Italiano, Matematica ed Inglese sulle competenze valutate dalle prove INVALSI. Ridurre i risultati negativi ottenendo punteggi in percentuale non al di sotto del campione di classi con lo stesso livello ESCS.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sensibilizzare all'importanza del confronto attraverso le prove standardizzate INVALSI

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Prove d'ingresso comuni per le classi prime in tutte le discipline da concordare nel dipartimento del mese di settembre

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmazione comune e prove strutturate intermedie di Italiano e Matematica per il biennio, di italiano Matematica e Inglese per le classi quinte in vista delle prove INVALSI.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare le competenze e potenziare la comunicazione nelle lingue straniere.

Traguardo

Puntare all'aumento degli studenti che conseguano le certificazioni linguistiche Ket , Pet, Delf.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Rinnovare, secondo le risorse disponibili, spazi di apprendimento, laboratori, strumenti d'innovazione tecnologica.

2. Ambiente di apprendimento

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed ad altre lingue dell'Unione Europea, anche, eventualmente, mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Incrementare il livello di conoscenza sugli esiti post diploma.

Traguardo

Migliorare le iniziative già avviate per la raccolta delle informazioni sui risultati degli studenti post-diplomati.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Migliorare la conoscenza dei risultati a distanza post-diploma al fine di raggiungere una maggiore percezione del lavoro dei docenti a scuola per il successo e inserimento dei ragazzi nelle attività formative o lavorative post diploma

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La strategia educativa dell'Istituto mira innanzitutto, nel confronto quotidiano alle crescenti sfide legate al territorio e alla variabilità dei contesti, ad innalzare il livello di istruzione dei propri studenti, a garantire l'equità dei risultati per il raggiungimento di una didattica orientata a dare ad ogni persona l'opportunità di organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo in modo consapevole e autonomo per continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita, nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato. Inoltre, obiettivo del nostro Istituto è anche quella di formare operatori qualificati professionalmente in modo da favorire l'inserimento dei nostri alunni nel mondo del lavoro sia locale, sia nazionale sia, infine, internazionale.